Google testa Hands Free: i pagamenti si faranno con il telefono... in tasca

I pagamenti mobili con lo smartphone diventeranno sempre più evoluti e snelli. **Google** ha avviato a San Francisco la fase pilota di test per la sua applicazione **Hands Free**, letteralmente "senza mani", disponibile per iPhone e dispositivi Android, che permette di pagare con un comando vocale, tenendo il telefono in tasca. Come scrive l'Ansa, alla cassa di alcuni punti vendita aderenti alla sperimentazione (tra le catene citate da Google in un post ci sono McDonald's e Papa John's), gli utenti non dovranno far altro che dire ad alta voce "Pago con Google". Gli impiegati verificheranno l'identità della persona tramite foto e daranno l'ok alla transazione. L'app, annunciata un anno fa, è un sistema separato da **Android Pay**, la piattaforma per i pagamenti "mobile" di Google, e va collegata a una carta di credito o debito.

Quello dei pagamenti con lo smartphone non è ancora un segmento significativo delle transazioni elettroniche, tuttavia i maggiori colossi tecnologici vi stanno scommettendo. Per ora a dominare il settore è Apple Pay, che dagli Usa si sta lentamente espandendo anche in altri Paesi, con 12 milioni di utenti che fanno almeno un acquisto al mese secondo i dati della società di ricerca Crone Consulting. Gi i due sistemi rivali, Samsung Pay e Android Pay seguono con 5 milioni di utenti l'uno.